

Linee guida per la preparazione della Tesi di Laurea in Ingegneria Meccanica (CL3)

Premessa

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si propone di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

La prova finale consiste nella presentazione orale di un elaborato finale da parte dello studente alla Commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione. L'elaborato finale consiste in una relazione scritta su una specifica attività svolta dallo studente al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica alla prova finale viene attribuito un numero di crediti pari a 7.

Qui di seguito si propongono alcune direttive che possano servire di guida per i laureandi. Lo scopo è duplice:

- sul piano *formale* ottenere una uniformità grafica degli elaborati che quindi caratterizzi le tesi di ingegneria meccanica, anche in vista di possibili raccolte e pubblicazioni;
- sul piano *sostanziale* dare più risalto al lavoro effettivamente svolto dal candidato, fornirgli una guida per migliorare l'esposizione degli argomenti trattati, evitando infarciture, abbreviare i tempi di elaborazione e ridurre gli oneri di archiviazione.

Le presenti linee guida sono state redatte secondo le direttive seguenti.

1. Editing

1.1 Formato pagina

Si propone uno schema di formato tale da aumentare la densità di testo, senza ridurre la leggibilità.

La pagina deve avere i seguenti margini (adottati nelle presenti pagine):

- superiore: 3 cm
- inferiore: 3 cm
- sinistro: 3,5 cm
- destro: 2 cm.

1.2 Corpo e carattere

Il carattere da utilizzare per tutta la tesi è il Times New Roman (o equivalente). Il testo va scritto con corpo di 12 punti, adottando l'interlinea singola.

Il testo deve essere giustificato (allineamento a sinistra e a destra).

I titoli dei capitoli saranno scritti con corpo di 18 punti in grassetto centrati. I titoli dei paragrafi saranno scritti con corpo di 14 punti in grassetto e allineamento a sinistra. Eventuali sotto-paragrafi avranno titolo scritto in corpo 12 in grassetto e allineamento a sinistra.

Per la numerazione dei capitoli, paragrafi e sotto-paragrafi si adotterà la numerazione decimale.

1.3 Formule, figure e tabelle

Le formule saranno centrate e la numerazione, progressiva per capitolo, sarà posta sul margine destro tra parentesi tonde.

Ad esempio, per calcolare il numero di caratteri C_t contenuto nella tesi si può adottare la comoda (!) formula (1.1):

$$C_t = \sum_{i=1}^p \sum_{j=1}^{r_i} c_{ij} \quad (1.1)$$

ove:

p = numero di pagine

r_i = numero di righe contenuto nella pagina i

c_{ij} = numero di caratteri contenuto nel rigo j della pagina i .

Figure e tabelle saranno, se possibile, inserite nel testo, oppure alla fine del capitolo: in ogni caso dovranno essere numerate con riferimento al capitolo e corredate di didascalia (Fig 1.1). Ogni figura dovrà essere chiamata nel testo con l'espressione: (Fig. x.y). La didascalia sarà posta dopo la figura.

Ogni tabella dovrà essere chiamata nel testo con l'espressione: (Tab. x.y). La didascalia sarà posta sopra la tabella.



Fig. 1.1: Esempio di didascalia

1.4 Riferimenti bibliografici

La bibliografia sarà riportata in fondo ad ogni capitolo, oppure in fondo al volume.

I riferimenti saranno citati nel testo con un numero progressivo tra parentesi quadre e riportati sotto Bibliografia con lo stesso ordine, come negli esempi.

I libri saranno indicati come in [1].

Gli articoli su rivista saranno indicati come in [2].

Gli atti di congressi saranno indicati come in [3].

I documenti in rete saranno indicati come in [4], eventualmente facendo precedere all'indirizzo del sito le indicazioni degli autori e del titolo.

1.4.1 Bibliografia

[1] White A., 1997, *Fuzzy logic of grey colour*, McGrey-Hill, New York.

[2] Rossi A., Bianchi B., Verdi C., 1999, Una teoria sui colori caldi, *Il colore illustrato*, 9/4:121-130

[3] Green J.L, Rot H.K, 1998, A Research on new colours, *Int. Conference on Colours*, Colorado Springs:881-889

[4] <http://www.greenhouse/white.xxx>

2. Compilazione

2.1 Organizzazione della tesi

La tesi dovrebbe riportare principalmente l'attività sviluppata dall'allievo sull'argomento specifico, riservando alla trattazione generale o a temi marginali uno spazio limitato. Non dovrebbe essere riportato quanto non è indispensabile alla comprensione dell'argomento trattato. Un'ampiezza massima di circa 80 pagine si ritiene congrua.

Lo schema da adottare è il seguente:

Sottocopertina

Titolo tesi, relatore ed eventuali correlatori, allievo, data della laurea (mese ed anno), anno accademico.

Titolo in Inglese (Con abstract di circa 100 parole)

Ringraziamenti (Facoltativo)

Simboli ed abbreviazioni (Facoltativo)

Prefazione (1 pagina circa)

Notizie di carattere generale sulla tipologia della tesi, sulle condizioni di svolgimento (luogo, collaborazioni), obiettivi, eventuali risultati. Presentazione di relatori/correlatori esterni

Indice

1. Introduzione

Descrizione del filone scientifico o tecnologico, nel quale la tesi si inserisce. Stato dell'arte. Prospettive e applicazioni.

2. Titoli specifici (Stato dell'arte, metodologia, analisi .., ricerca .., progettazione .., ecc...)

Descrizione dell'attività svolta per la tesi, set-up attrezzature, analisi sperimentale, metodologie adottate, elaborazioni, ecc.

... Risultati ottenuti

Presentazione risultati teorici o sperimentali raggiunti e discussione

... Conclusioni

... Bibliografia

n. Appendice

2.2 Note finali

La numerazione delle pagine ha inizio dall'introduzione. Il numero pagina va posto in basso a destra, o all'esterno della pagina, se si sarà adottato il fronte retro.

Le pagine che precedono l'introduzione (esclusa la sottocopertina) saranno numerate con numeri romani.

La numerazione dei capitoli è sequenziale a partire dalla **Introduzione**.

Sono accettate tesi redatte in lingua inglese, purché accompagnate da un riassunto in lingua italiana di circa 2 pagine.

La tesi può essere corredata da allegati su supporto cartaceo o, se possibile, informatico.

E' lasciata all'attenzione dei relatori la cura che le presenti linee-guida siano seguite dai laureandi diligentemente.

Revisione del: 11.12. 2003